

Rubina e il tappeto magico

C'era una volta una piccola bambina che viveva in un castello bellissimo con i suoi genitori e la sorella Francesca (che era una persona assai cattiva).

Dopo un po' di anni, i genitori di Rubina morirono nell'incendio della foresta, mentre erano di ritorno da un viaggio, a causa di ciò le due fanciulle rimasero orfane, ma Francesca, che era la più grande, ereditò il castello e tutti i suoi averi.

Rinchiuse Rubina in una torre del castello, in una camera che aveva solo una piccola finestra e l'arredamento era composto solo da un tappeto e un letto, così Francesca non avrebbe avuto problemi.

Ma nessuna delle due sapeva che quel tappeto era magico.

Dopo un po', Rubina si accorse che, quando lei ci si appoggiava o vi si sedeva, questo si muoveva leggermente.

Così lei capì che quello era un tappeto magico e le avrebbe permesso di volare.

Il giorno dopo ne approfittò e scappò dalla finestra; volò e volò; infine atterrò in una terra lontana dove c'era un castello in cui abitava un giovane principe che la vide planare nel suo giardino e decise di aiutarla e di prendersene cura.

Nel frattempo, Francesca aveva sperperato tutti i beni di famiglia ed era caduta in disgrazia. Aveva dovuto sposare un uomo brutto e antipatico che non l'amava.

Il principe, che era venuto a saperlo, comprò il castello della sorella di Rubina e glielo regalò chiedendole di sposarlo.

Così ci fu una gran festa e i due regni si unirono.